

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 141

Euro 7,38

Anno 40

23 novembre 2009

N. 196

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre
2009, n. 1706

Individuazione di aree di miglioramento della qualità delle cure e integrazione delle politiche assicurative e di gestione del rischio

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 novembre 2009, n. 1706

Individuazione di aree di miglioramento della qualità delle cure e integrazione delle politiche assicurative e di gestione del rischio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Premesso che con determinazione del 16 novembre 2007, n. 15213 il Direttore generale Sanità e Politiche sociali provvedeva alla istituzione di specifici gruppi tecnico – scientifici di lavoro, al fine di individuare aree di miglioramento delle qualità delle cure e le conseguenti indicazioni operative segnalate nella relazione finale della commissione d'indagine costituita – in seguito agli eventi occorsi ad una paziente presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – con decreto dell'Assessore alle Politiche per la Salute n. 38 del 28 settembre 2007 e seguente n. 39 del 3 ottobre 2007;

considerato che le problematiche relative al verificarsi di eventi avversi rivestono carattere generale e che pertanto anche quelle emerse nel corso dell'analisi effettuata sono di interesse comune per il Servizio Sanitario regionale;

richiamate le proprie deliberazioni:

- 30 gennaio 2006, n.86 recante la “Direttiva alle Aziende Sanitarie per l'adozione dell'atto aziendale”;
- 14 maggio 2007, n. 686, recante le “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2007”;
- 1 ottobre 2007, n. 1448 recante la proposta di “Piano Sociale e Sanitario 2008 – 2010 ”;
- 4 maggio 2009, n. 602, recante le “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario regionale per l'anno 2009”;

richiamata altresì la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 22 maggio 2008, n. 175 recante il “Piano Sociale e Sanitario 2008-2010”;

valutato che gruppi tecnico – scientifici di lavoro, sopra citati, sono stati costituiti in maniera multidisciplinare, da numerosi professionisti provenienti da tutte le realtà aziendali della Regione Emilia-Romagna e che, nel corso dello svolgimento dei lavori dei gruppi, la Direzione generale Sanità e Politiche sociali ha ritenuto necessario, al fine di sistematizzare e integrare le indicazioni già fornite alle Aziende sanitarie con le suddette deliberazioni della Giunta regionale, predisporre il documento: “Integrazione delle politiche di prevenzione del rischio, di gestione del danno, del contenzioso e delle strategie assicurative” che individua una strategia regionale da adottarsi a livello aziendale;

rilevato che le indicazioni operative individuate negli elaborati dei gruppi di lavoro di cui trattasi e la metodologia di studio e di valutazione delle rilevanti problematiche analizzate sono coerenti con il sistema di gestione del rischio e del contenzioso adottato dalla Regione Emilia-Romagna ed efficaci alla sua implementazione;

ritenuto opportuno, altresì, che il sistema di gestione del rischio e del contenzioso adottato dalla Regione Emilia-Romagna, definito localmente negli atti aziendali adottati ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Nor-

me generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario regionale” e successive modifiche e integrazioni, debba essere orientato nel suo sviluppo in modo da utilizzare anche le competenze di analisi dei sinistri conseguenti ad eventi avversi verificatisi nell'espletamento della assistenza sanitaria, per garantire:

- l'assunzione da parte del Servizio Sanitario Regionale dell'obiettivo della prevenzione degli errori attraverso la gestione del rischio, nonché delle responsabilità degli effetti indesiderati dell'attività sanitaria attraverso l'integrazione delle funzioni di prevenzione degli eventi avversi con quelle di risarcimento dei danni;
- la creazione di un ambiente di lavoro che sia contemporaneamente centrato sui bisogni sanitari del paziente, rispettoso dei suoi diritti e della sua dignità, e che faciliti l'assunzione delle decisioni professionali sistematizzando i comportamenti più adeguati;
- la gestione delle problematiche relative alle assicurazioni;

rilevato che le riflessioni del Servizio Sanitario regionale a seguito degli eventi per cui è stata a suo tempo istituita la già citata commissione, nonché allo scopo di integrare le funzioni di prevenzione del rischio con quelle di gestione dei danni che si siano comunque eventualmente verificati, hanno condotto alla redazione dei seguenti documenti:

- a) “Integrazione delle politiche di prevenzione del rischio, di gestione del danno, del contenzioso e delle strategie assicurative ” che delinea in sintesi una strategia regionale da adottarsi, in materia, a livello aziendale a completamento delle indicazioni in precedenza fornite;
- b) Indirizzi operativi a cui le Aziende Sanitarie dovranno adeguarsi, contenuti negli obiettivi assegnati alle Direzioni generali e, segnatamente, alle Direzioni Sanitarie cui afferisce la funzione di gestione del rischio e quindi l'attuazione del piano – programma aziendale;
- c) elaborati dei gruppi tecnico-scientifici designati in tema di:
 - 1) Sicurezza dei sistemi RIS/PACS in Radiologia
 - 2) sicurezza dei comportamenti professionali in radiologia;
 - 3) indicazioni a procedure invasive ed iter diagnostico;
 - 4) corretta identificazione del paziente;
 - 5) profilassi antibiotica ed antitromboembolica in Chirurgia;
 - 6) corretta tenuta della documentazione sanitaria;
 - 7) assistenza post-operatoria;
 - 8) comunicazione ai pazienti e comunicazione istituzionale pubblica;

atteso che sono state predisposte apposite schede sinottiche (Allegato 2), per evidenziare gli obiettivi prioritari per le Aziende Sanitarie, nonché uniformare e semplificare la lettura dei documenti elaborati dai gruppi;

ritenuto opportuno dare la massima diffusione agli elaborati nella loro forma integrale (Allegato 3), per l'implementazione nelle Aziende Sanitarie da parte delle Direzioni generali, segnatamente dei Direttori Sanitari, previa discussione in Collegio di Direzione e garantendone l'ampia conoscenza fra professionisti e la relativa applicazione;

considerato, infine, che queste tematiche sono soggette a continue modificazioni legate alla evoluzione della scienza medica e giuridica, nonché delle conoscenze tecnologiche e che, pertanto, si renderà necessario aggiornare periodicamente le indicazioni a cui le Aziende dovranno adeguarsi;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

a voti unanimi e palesi, delibera:

- 1) di approvare il documento “Integrazione delle politiche

di prevenzione del rischio, di gestione del danno, del contenzioso e delle strategie assicurative” (Allegato 1), quale documento che individua le linee strategiche di gestione del rischio e parte integrante a sostanziale del presente atto;

2) di approvare, altresì, quale parte integrante a sostanziale del presente atto le schede sinottiche recanti gli indirizzi operativi alle Aziende Sanitarie (Allegato 2);

3) di recepire documenti elaborati dai gruppi tecnico – scientifici di lavoro citati in premessa (Allegato 3);

4) di stabilire che competenti servizi della Direzione generale Sanità e Politiche sociali, individuino anche per l’anno 2010, specifici obiettivi da assegnare alle Aziende Sanitarie, finalizzati alla realizzazione delle strategie delineate negli allegati alla presente deliberazione, per la gestione del rischio e del contenzioso nelle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(segue allegato fotografato)